

AGGIORNATO 2002

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA (MI)

SITO: DISCARICA FORNACE LATERIZI

BREVE PRESENTAZIONE DEL SITO	<p>L'area è situata a occidente dell'abitato di Trezzo sull'Adda a circa 500 m a sud della Strada Provinciale che conduce direttamente al centro del predetto paese e occupa una superficie complessiva di 21.600 m². Essa è individuata dall'estratto della mappa catastale al Fg 11 mapp.li n°68 (sup. 5.300 m²) e n°69 (sup. 16.300 m²).</p> <p>A partire dagli anni '60 il sito in oggetto è stato sfruttato come cava per l'estrazione dell'argilla utilizzata come materiale ausiliario per la produzione di laterizi nella vicina Fornace.</p> <p>In tale area infatti sono ricorrenti sedimenti di origine fluvio-glaciale (Mindel), caratterizzati in particolare dalla presenza nel sottosuolo di potenti spessori di sedimenti argillosi.</p> <p>Attualmente la cava è ricoperta da uno strato di spessore approssimativamente metrico di fanghi biodegradabili derivanti da fanghi di perforazione.</p> <p>Quest'ultimi sono stati in passato utilizzati, previa autorizzazione regionale, nel processo di produzione di laterizi miscelandoli all'impasto con le argille.</p>
PRESENZA ANTROPICA	<p>La cava si trova a circa 2 km in linea d'aria dal centro di Trezzo sull'Adda.</p> <p>Attualmente in corrispondenza del mappale n° 69 è presente un insediamento nomade permanente.</p>
ACQUE SUPERFICIALI	<p>Dalla Carta Tecnica Regionale (scala 1:10000) si evince che l'idrografia superficiale in prossimità del sito investigato è costituita principalmente da "cavi". Questi risultano costantemente in secca tranne nel periodo autunnale in concomitanza della stagione delle piogge. In particolare il cavo Settimo scorre da N verso W – SW a pochi metri dalla cava in esame.</p>
ACQUE SOTTERRANEE	<p>Poiché nell'area non sono presenti pozzi o piezometri al momento si utilizzano le informazioni derivanti dal monitoraggio della cava di argilla posta ad un chilometro più a N di quella in esame. Nel sito in corrispondenza dei primi metri di profondità si formano falde sospese la cui causa è riconducibile alla presenza di orizzonti più permeabili sottoposti ad alimentazione idrica direttamente dalla superficie attraverso le precipitazioni meteoriche</p> <p>La soggiacenza della falda idrica nell'area è di circa 50 m.</p>
TERRENI	<p>Le analisi eseguite nell'anno 1986 su alcuni campioni di terreno evidenziano una contaminazione diffusa da idrocarburi mentre solo in alcuni campioni si è riscontrata la presenza di metalli.</p>
ARIA	<p>Non sono state rilevate emissioni fastidiose.</p>